



Cerca in SuperAbile

Protesi e Ausili

Accessibilità

Sportelli e Associazioni

Normativa e Diritti

In Europa

In Italia

Interventi INAIL

Home

Salute e ricerca

Lavoro

Istruzione

Tempo libero

Paralimpiadi

Sport

Home > Istruzione > Giornata sindrome di Down, Università 21 sostiene il percorso di studi

In ISTRUZIONE

▶ Scuola

▶ Facilitazioni

▶ Norme e leggi

NOTIZIE

NEWS |

Giornata sindrome di Down, Università 21 sostiene il percorso di studi

Tweet

Un percorso di studi parallelo a quello ordinario che permette ai ragazzi con disabilità intellettive, supportati da un team educativo qualificato e in sinergia con Unimore, di fare esperienza diretta della vita universitaria

commenta

21 marzo 2022

ROMA - In occasione della Giornata Mondiale delle Persone con Sindrome di Down, che si celebra oggi 21 marzo, il Gruppo Emak, si legge in una nota diffusa dall'azienda: "con le sue aziende Emak, Comet, Tecomec e Sabart, è lieto di sostenere e promuovere l'attività di 'Università 21', la prima associazione in Italia che permette ai ragazzi con disabilità intellettive di frequentare l'Università, donando loro un'esperienza unica in termini di socialità, crescita e sviluppo verso l'età adulta".

"'Università 21' nasce nel 2015 da un'idea di Loretta Melli, - si legge ancora- una mamma che ha deciso di accompagnare suo figlio Jacopo, ragazzo con sindrome di Down, nel suo percorso universitario. Insieme hanno frequentato l'intero triennio di Scienze dell'Educazione presso il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane a Reggio Emilia, che per le peculiari competenze dei suoi docenti ha funzionato da 'incubatore' di un percorso didattico tanto inclusivo quanto originale e innovativo".

"Questa esperienza- spiega la nota- ha posto le basi per un progetto unico e lungimirante, in grado di abbattere ogni barriera per esaudire i sogni nel cassetto di ragazzi e ragazze con disabilità cognitiva. Questi studenti, infatti, non ottengono il diploma di scuola superiore e quindi non possono iscriversi all'Università. Il Comune di Reggio Emilia, l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia" e l'Azienda Ausl hanno accolto l'appello dell'associazione, contribuendo a dar vita a un percorso di studi parallelo a quello ordinario, che permette ai ragazzi, con il supporto di un team educativo qualificato e alla sinergia con Unimore, di fare esperienza diretta della vita universitaria, dalla frequenza delle lezioni agli esami, con l'obiettivo di far sì che l'ambiente universitario diventi per loro un reale spazio di inclusione".

"Siamo molto orgogliosi di promuovere questo progetto innovativo e unico nel panorama italiano, e di sostenere il percorso di studi di alcuni ragazzi fortemente motivati, a cui viene offerta non solo l'opportunità di una formazione di qualità, ma anche di sentirsi parte integrante della comunità insieme ai coetanei, di accedere ad uno spazio che altrimenti sarebbe stato a loro negato", commenta Fausto Bellamico, Presidente e Ceo del Gruppo Emak.

"Da sempre, come Gruppo, - aggiunge Bellamico- ci impegniamo a supportare iniziative legate al territorio e alla formazione dei giovani: la collaborazione con 'Università 21' ci fornisce l'occasione di fare un passo avanti nel nostro percorso di responsabilità sociale e di dare il nostro contributo alla realizzazione di una società

più equa e inclusiva. Con la speranza che il format vincente ideato da questa associazione superi i confini delle province reggiana e modenese per dare l'opportunità anche a ragazzi di altre città e regioni di costruire il futuro che hanno sempre sognato".

Università 21 aps

"Opera nel corso di laurea in Scienze dell'Educazione e nel corso di laurea in Scienze della Comunicazione a Reggio Emilia e dal 2020 è attiva anche presso Modena nel corso di Storia e Culture Contemporanee. Ad oggi- si legge nel comunicato- sono 21 gli studenti protagonisti di questo progetto e 9 di loro hanno concluso il percorso, presentando gli elaborati finali. Non si tratta di conseguire una laurea vera e propria, ma di un attestato che vale molto di più, perché questa esperienza porta importanti risvolti sul fronte della crescita personale e della maturità verso una sempre maggiore vita indipendente".

"Il nostro è un lavoro di squadra- spiega Loretta Melli, Presidente di 'Università 21'- per questo vogliamo ringraziare l'Università che ci ha accolto con grande disponibilità, ma anche il Comune e il Servizio Handicap adulti dell'Ausl che segue costantemente i nostri ragazzi. Grazie al supporto di importanti realtà come il Gruppo Emak, che ha risposto subito con entusiasmo al nostro appello, potremo continuare a offrire ad altri ragazzi e ragazze un percorso di vera inclusione sociale, in un contesto stimolante come quello universitario".

Cosa ne pensi di questo articolo?



stampa pagina

invia questa pagina

COMMENTI

[TORNA SU](#)

LASCIA IL TUO COMMENTO

invia

TUTTE LE NOTIZIE

- Opinioni
- Politica
- Inchieste
- Dossier
- Recensioni
- Editoriali
- Lettere

- Eventi
- Personaggi
- News
- Storie
- Primo piano
- Intercultura
- Classifiche

NAVIGAZIONE

- Mappa del sito
- Glossario

INFORMAZIONI SUL PORTALE

- Copyright
- Normativa e privacy
- Condizioni d'uso
- Dichiarazione di Accessibilità

Il Contact Center Integrato SuperAble di informazione e consulenza per la disabilità è un progetto Inail - Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro - P.I. 00968951004

Procedure per

PREVIDENZA

IMMIGRAZIONE

ASSICURAZIONI

AGEVOLAZIONI

ASSISTENZA

Percorsi personalizzati

DIFFICOLTÀ
FISICA

DIFFICOLTÀ
SENSORIALE

DIFFICOLTÀ
INTELLETTIVO - RELAZIONALE